

Lunedì 23/12 - FERIA prenatalizia

ore 8:30: Castellazzi Angelo e Ruggeri Clementina – Pisoni Serafino e Maria
ore 18:00: Fam. Gabello e Brusamolino – Fam. Sala e Gorla

Martedì 24/12 - FERIA prenatalizia

ore 8:30: Ciceri Carlo – Brusamolino Michele - Fam. Borsa e Pirovano – Fam. Oliveri e Gorla
ore 18:00: S. Messa prefestiva della Vigilia in S. Maria Assunta
ore 22:00: S. Messa solenne nella Notte Santa in S. Maria Ausiliatrice
ore 24:00: S. Messa solenne nella Notte Santa in S. Maria Assunta (con Cammino di Luce alle 23:30 da S. Rocco)

Mercoledì 25/12 - S. Natale del Signore

ore 8:15: S. Messa in S. Maria Assunta
ore 10:00: S. Messa in S. Maria Assunta
ore 10:00: S. Messa presso Fondazione Ospedale Marchesi
ore 11:00: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice
ore 11:00: S. Messa presso Fondazione Sacra Famiglia
ore 18:00: S. Messa in S. Maria Assunta

Giovedì 26/12 - Solennità di S. Stefano

ore 8:15: S. Messa in S. Maria Assunta
ore 10:00: S. Messa in S. Maria Assunta
ore 11:00: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice

Venerdì 27/12 - S. Giovanni Apostolo

ore 8:30: Rota Lucia e Carlo – Invernizzi Giuseppe – Don Pierangelo e Familiari – Brusamolino Pietro
ore 18:00: Crespi Angelo e Pirovano Angela – Bianchetti Mario – Camagni Rinaldo e Franca

Sabato 28/12 - SS. Innocenti

ore 8:30: Fam. Acquati e Alide – Mauri Luigi – Andreino e Serafina – Facchinetti Giuseppina
ore 17:30: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice
ore 18:00: Vivi e Defunti Leva 1949 - Manzoni Giovanni, Prada Dario e Busetti Irene – Facchinetti Giuseppina e Tobia – Adele e Cesare – Santambrogio Luigi – Colombo Giuseppina e Caldarola Egidio – Riva Luigi – Ronchi Eugenio – Riva Tobia – Gabello Assunta e Giuliano – Camagni Renzo e Birga Adriana – Famiglie Camagni e Gabello – Famiglia Maffi Giovanni – Famiglie Verderio e Granoli – Invernizzi Giuseppe – Gianna, Lorenzo e Pippo – Famiglia Pirotta Carlo – Marcandalli Lina, Rapità Pietro Mauro e Gaetano – Braga Carlo – Ronchi Paolo, Santina, Piera, Luigi, Suor Colombina e Padre Giuseppe – Fam. Ronchi – Meroni Pietro, Teresa e Domenico – Rigolini Rosetta – Pedrini Angelo e Angela

Domenica 29/12 - Domenica nell'Ottava del Natale

ore 8:15; 10:00; 18:00: S. Messa per la comunità
ore 11:00: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice per la comunità

24:00 (S. Messa solenne nella Notte Santa).
S. Messa in S. Maria Ausiliatrice: alle 22:00 (S. Messa solenne nella Notte Santa)

• **Martedì 24 Dicembre (Vigilia di Natale):** Alle 23:30 ritrovo davanti alla chiesa di San Rocco per il "Cammino di luce", con la Banda S. Cecilia, verso la Chiesa parrocchiale per la S. Messa delle 24:00

• **Mercoledì 25 Dicembre (S. Natale del Signore): SS. Messe in S. Maria Assunta:** alle 8:15, 10:00 e 18:00.
S. Messa in S. Maria Ausiliatrice: alle 11:00

• **Giovedì 26 Dicembre (Solennità di S. Stefano): SS. Messe in S. Maria Assunta:** alle 8:15 e 10:00 (No 18:00).
S. Messa in S. Maria Ausiliatrice: alle 11:00

• **Domenica 29 Dicembre: SS. Messe in S. Maria Assunta:** alle 8:15, 10:00 e 18:00.
S. Messa in S. Maria Ausiliatrice: alle 11:00

• **Sabato 21 e Domenica 22 Dicembre:** Mercatino di Natale con offerta di ceri natalizi il cui ricavato sarà destinato alle opere caritative della San Vincenzo

• **Domenica 22 Dicembre:** Alle 16:30 Presepe Vivente con ritrovo e partenza dal sagrato della chiesa di S. Maria Assunta e conclusione presso l'Oratorio SS. Luigi e Domenico

• **Orari SS. Confessioni: In S.M. Assunta:** Lunedì 23 e Martedì 24 Dicembre dalle 9:00 alle 11:00 e dalle 15:00 alle 18:00 (la mattinata del 23 è dedicata ai ragazzi).
In S.M. Ausiliatrice: Martedì 24 dalle 9 alle 11

• Durante le SS. Messe di Natale e le celebrazioni successive si raccolgono i salvadanai con le offerte di Avvento

• **Martedì 24 Dicembre (Vigilia di Natale): SS. Messe in S. Maria Assunta:** alle 8:30, 18:00 (S. Messa prefestiva della Vigilia) e

Don Antonio e Don Alessandro
augurano alle nostre comunità
un felice Santo Natale!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXX, n° 41 - 22 Dicembre 2019

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

IL PRESEPE: VANGELO DOMESTICO

L'udienza del Papa di Mercoledì 18 Dicembre

«Fare il presepe è celebrare la vicinanza di Dio. Dio sempre è stato vicino al suo popolo, ma quando si è incarnato, è nato, è stato troppo vicino, molto vicino, vicinissimo: è riscoprire che Dio è reale, concreto, vivo e palpitante». Lo ha detto il Papa, che nella catechesi dell'udienza di oggi, sulla scorta della sua recente lettera apostolica e a una settimana dal Natale, ha ribadito che «il presepe infatti è come un Vangelo vivo»: «Porta il Vangelo nei posti dove si vive: nelle case, nelle scuole, nei luoghi di lavoro e di ritrovo, negli ospedali e nelle case di cura, nelle carceri e nelle piazze. E lì dove viviamo ci ricorda una cosa essenziale: che Dio non è rimasto invisibile in cielo, ma è venuto sulla Terra, si è fatto uomo, un bambino». «Dio non è un signore lontano o un giudice distaccato, ma è amore umile, disceso fino a noi», ha fatto notare il Papa: «Il Bambino nel presepe ci trasmette la sua tenerezza. Alcune statuine raffigurano il Bambinello con le braccia aperte, per dirci che Dio è venuto ad abbracciare la nostra umanità. Allora è bello stare davanti al presepe e lì confidare al Signore la vita, parlargli delle persone e delle situazioni che abbiamo a cuore, fare con lui il bilancio dell'anno che sta finendo, condividere le attese e le preoccupazioni». «In questi giorni, mentre si corre a fare i preparativi per la festa, possiamo chiederci: "Come mi sto preparando alla nascita del Festeggiato?"», ha esordito il Papa. «Un modo semplice ma ef-

ficace di prepararsi è fare il presepe. Anch'io quest'anno ho seguito questa via: sono andato a Greccio, dove san Francesco fece il primo presepe, con la gente del posto. E ho scritto una lettera per ricordare il significato di questa tradizione. Cosa significa il presepe nel tempo di Natale». Facendo il presepe «possiamo anche invitare la Sacra Famiglia a casa nostra, dove ci sono gioie e preoccupazioni, dove ogni giorno ci svegliamo, prendiamo cibo e siamo vicini alle persone più care» ha detto il Papa. «Accanto a Gesù vediamo la Madonna e san Giuseppe», l'immagine evocata da Francesco: «Possiamo immaginare i pensieri e i sentimenti che avevano mentre il Bambino nasceva nella povertà: gioia, ma anche sgomento». «La parola presepe letteralmente significa mangiatoia, mentre la città del presepe, Betlemme, significa casa del pane», ha ricordato il Papa: «Mangiatoia e casa del pane: il presepe che facciamo a casa, dove condividiamo cibo e affetti, ci ricorda che Gesù è il nutrimento essenziale, il pane della vita. È Lui che alimenta il nostro amore, è Lui che dona alle nostre famiglie la forza di andare avanti e di perdonarci». Francesco ha sottolineato infine che «il presepe ci ricorda che Gesù viene nella nostra vita concreta». «E questo è importante - ha aggiunto -: fare un piccolo presepe a casa, sempre, perché è il ri-



cordo che Dio è venuto da noi, nato da noi, ci accompagna nella vita, è uomo come noi, si è fatto uomo come noi. Nella vita di tutti i giorni non siamo più soli. Egli abita con noi. Non cambia magicamente le cose ma, se lo accogliamo, ogni cosa può cambiare». «Vi auguro allora - ha concluso il Papa - che fare il

presepe sia l'occasione per invitare Gesù nella vita. Quando noi facciamo il presepe a casa è come aprire la porta e dire "Entra Gesù". È fare concreta questa vicinanza, questo invito a Gesù perché venga nella nostra vita. Perché se lui abita la nostra vita, essa rinasce. E se la vita rinasce è davvero Natale. Buon Natale a tutti».

.....
Nella Notte Santa

La messa di mezzanotte

A dir la verità, anche nella nostra Parrocchia di S. Maria Assunta, come in tante altre ormai, si pensava di celebrare la messa nella Notte Santa in un orario un po' anticipato, che favorisse la partecipazione anche delle famiglie coi bambini. Non siamo ancora pronti. Sarebbe stato inoltre impossibile, almeno per i sacerdoti, esser presenti contemporaneamente nelle due comunità di Inzago e del Villaggio. Quindi celebreremo ancora la messa di mezzanotte in S. Maria Assunta (in S. Maria Ausiliatrice sarà alle ore 22). Vorremmo però che questa liturgia fosse davvero, non solo un segno di tradizione, ma anche di convinzione: una celebrazione eucaristica espressione della fede di una comunità, come peraltro dovrebbe essere ogni messa. Per questo motivo vogliamo caldeggiare la presenza di tutti coloro che vogliono davvero celebrare il Santo Natale, da cristiani, mettendo al centro di questa bella festa il motivo per cui essa esiste: Gesù. Anche se non sarà facile, soprattutto per chi ha figli ancora piccoli, invitiamo a partecipare il più possibile a questa messa, anche le famiglie. Ci troveremo prima nella Chiesa di san Rocco da dove alle 23.30

partiremo per un cammino di luce con dei ceri accesi, come a render visibile quella Parola che ancora una volta sentiremo proclamare nella notte: "Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo". Ci accompagnerà, con la Banda Parrocchiale, la musica gioiosa della Piva Natalizia. Cercheremo di non far mancare nella messa di mezzanotte un'attenzione particolare ai bambini e ragazzi, che al termine riceveranno come "regalino" un libretto di preghiere ed un piccolo presepe. Inoltre benediremo le statuine di Gesù Bambino che ciascuno potrà portare da casa per poi riporle nel proprio presepe. Sarà un segno semplice ma concreto della presenza e della benedizione di Gesù, per ogni famiglia. Come ogni anno verrà celebrata anche la messa della Vigilia di Natale alle ore 18. Si tratta di una messa che la liturgia propone come momento di attesa, di Vigilia appunto. Invitiamo a parteciparvi solo le persone che per reale necessità non potranno essere presenti alle altre messe del giorno di Natale. Ricordiamo infine che dal 25 dicembre al 6 gennaio, nei giorni di festa e nelle domeniche, non verrà celebrata la messa delle ore 11.15.

Considerazioni sul nuovo Consiglio Pastorale

La comunità inzaghe: un popolo in cammino

I giorni scorsi si è costituito il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale delle Parrocchie di S.M. Assunta e S.M. Ausiliatrice di Inzago. L'istituzione dei Consigli Pastoralari Parrocchiali risponde alla necessità per la chiesa ad avere al proprio interno, organismi ecclesiali di partecipazione e di proposta. Sono nati negli anni '70 quali strumenti al servizio dei laici, attraverso i quali creare importanti momenti di partecipazione e di programmazione nelle parrocchie, tali da fare vivere ai vari livelli di età, un'esperienza di fede adulta e consapevole dentro la chiesa. Il credente laico è chiamato perciò all'interno di questo organismo, ad una forte capacità nel "mettersi in gioco" all'interno della chiesa, che sente forte la necessità di trasmettere il messaggio Evangelico dentro la famiglia, nelle nuove generazioni, nelle realtà educative, sociali e di solidarietà umana. In questo senso acquista un grande significato e testimonianza, l'esprimere valori all'interno delle nostre comunità parrocchiali, dentro una chiesa in cammino, che accetta le sfide della storia e impegna sacerdoti e laici, sui temi che valorizzano la centralità della figura di Gesù Cristo. La presenza di Cristo si incarna, attraverso la vita dei cristiani, nella concretezza della vita quotidiana e in particolare nelle realtà di debolezza, fragilità, sofferenza. Molto significativo in questo senso, il cammino raffigurato sul calendario parrocchiale dell'anno 2020, espressione di momenti popolari e di vita parrocchiale, che legano il mondo della solidarietà, con gli eventi sociali e civili dentro il paese. Tali eventi di accoglienza e d'incontro non sono esteriori fatti di immagine, ma espressione concreta di una comunità in cam-

mino, che sente forte il bisogno di crescere in sinergia, nell'unità dei valori e nella diversità e nel rispetto dei suoi ruoli. Una comunità deve essere motivata dalla reale volontà ad operare ognuno con le proprie specificità, competenze e responsabilità, per il bene comune e con l'attenzione convinta nei confronti delle categorie più deboli che sono i soggetti privilegiati delle nostre attenzioni. È in questo senso che il Consiglio Pastorale assume un grande ruolo non solo legato alle decisioni da assumere dentro la vita ordinaria della chiesa locale, ma può esprimere un ruolo profetico fondamentale, attraverso un Piano Parrocchiale Pastorale che ne individui modalità, priorità e tempi. La comunità parrocchiale e laica inzaghe, già ricca di presenze e di storia legata alla solidarietà, alla cooperazione e al volontariato, deve sentire forte la necessità di vivere una fede non fatta solo di opere da realizzare, ma educare i laici ad una fede più adulta e matura. Vivere una scelta di vita nella quotidianità, che cambia dal di dentro le persone, all'interno di un rapporto aperto con l'esterno, capace di generare interesse ed esempi di fede, ed illuminato dal Vangelo. In questo senso diventa fondamentale l'aiuto dei Pastori chiamati a promuovere, facilitare e sostenere i laici dentro la Chiesa come detto in più occasioni da Papa Francesco, per andare oltre le proprie competenze, e in grado di fare crescere il popolo dei laici con segni visibili e concreti della presenza di Cristo nella Chiesa e nel mondo. Auguri di un Sereno Natale alle Famiglie e Buon Lavoro al Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Pierangelo Barzaghi

Sabato 21 Dicembre

Ore 21:00: film "Un giorno di pioggia a New York"

Domenica 22 Dicembre

Ore 16:30 e 21:00: film "Un giorno di pioggia a New York"

NUOVO
GIGLIO
Cinema Teatro Inzago
SALA DELLA COMUNITÀ
www.cinematroigiglio.it